

Verso le elezioni

Fra non molto tempo avranno inizio anche nella nostra provincia le elezioni amministrative. E' un problema, questo, della massima importanza, circa il quale è assai difficile fare previsioni. In generale oggi la gente dimostra una grande apatia, diremmo quasi una specie di ostilità, verso i problemi della vita pubblica, ciò forse in causa delle gravi preoccupazioni d'indole privata che gravano, in questo difficile momento storico, sull'animo della stragrande maggioranza.

L'assillo della vita quotidiana domina con troppa forza sulla popolazione soverchiando ogni altra questione. L'avvenire si presenta per tutti come un incubo poiché ben poche probabilità di un rapido mutamento della situazione è dato intravedere.

La disoccupazione e la conseguente miseria aumentano ogni giorno rendendo sempre più difficile la risoluzione dei complicati problemi che quotidianamente si affacciano sull'orizzonte della vita sociale.

La stanchezza quindi assale anche i più ben intenzionati in quanto la necessità di risolvere le assillanti questioni personali distoglie ognuno dall'occuparsi d'altro.

Malgrado questo quadro che potrebbe spiegare molte cose del nostro tempo, noi crediamo però che un'altra sia la principale, malefica determinante dell'indifferenza che stiamo denunciando (indifferenza che è stata posta in rilievo parecchie volte da uomini politici appartenenti a tutti i partiti) e cioè la troppa lunga e forzata astensione da quelli che, con espressione ironica e spregiata, il fascismo chiamava «lucci cartacei» che ha disabilitato il popolo a questa speciale forma di lotta che dovrebbe essere ritenuta come una delle più alte funzioni di un paese civile.

Questi ludi, un quarto di secolo addietro formavano invece oggetto di accalorato dissenso, in tutti gli strati sociali, di questioni che si iniziavano diversi mesi prima del giorno delle votazioni e continuavano per parecchio tempo anche dopo.

Il cittadino aveva allora un più elevato concetto delle questioni pubbliche e si investiva con fervore dell'importanza dei problemi politici ed amministrativi che oggi invece, tranne che per i non molti aderenti ai vari partiti, passano inosservati davanti alla noncuranza della popolazione, la quale si chiude nel proprio guscio in vigile scelta del solo interesse personale.

Senza dubbio quindi tale deplorevole apatia è più che altro una fra le tante magagne ereditate dal fascismo e rappresenta quella deleteria scuola di egoismo che per oltre vent'anni ha imperverato nel nostro Paese.

Scuola di egoismo, ripetiamo, poiché il cittadino che si estranea dai problemi della vita pubblica pensando solo ai propri interessi, è un individuo privo di quel senso etico che arricchisce la personalità e le conferisce quel valore sociale che il fascismo ha voluto non solo ignorare ma addirittura distruggere.

Il fascismo esautorando l'individuo collettivo, l'ha forzatamente determinato a isolarsi e gradualmente cristallizzarsi entro una visuale strettamente egoistica. Infatti mentre il capo ed una ristretta cerchia di gerarchi disponevano come volevano, incontrollati ed incontrolabili, in ogni settore della vita nazionale, il cittadino era costretto ad accettare, volente o no, tutte le vessazioni che partivano da lui direttamente o indirettamente.

A guerra finita il popolo italiano di fronte all'immagine di se stesso in Italia completa, mentre in rovina, passata l'entusiasmo dei primi giorni della liberazione, è nuovamente ricaduto in quell'indifferenza al quale era da molti anni abituato e nel quale doveva fatalmente ricadere poiché è assai difficile cambiare d'un tratto idee e sentimenti lentamente formati durante un ventennio di costrizioni e di adattamenti forzati.

Ed allora come si comportano gli elettori di fronte alle prossime elezioni? Si renderanno essi ragione dell'importanza anzi della necessità, di affluire in massa alle urne per usufruire di quel sacro diritto del quale per tanti anni sono stati privati e nello stesso tempo per compiere un altrettanto sacro dovere, allo scopo di formare quelle amministrazioni locali che dovranno domani, in base ad un mandato direttamente conferito ad esse dal popolo, porre e risolvere i molti e gravi problemi che attualmente si trasognano senza possibilità di soluzione in quanto gli attuali amministratori, non essendo eletti dal popolo, non possiedono quella forza e quella autorità che soltanto dal risultato delle urne può ad essi derivare?

Noi vogliamo sperarlo in ciò determinati dal ricordo del triste periodo che il nostro Paese ha attraversato dopo l'infatuato ottocento, quando cioè, mentre tutto sembrava perduto, per sempre, sorse quel generoso ed eroico movimento di resistenza e di battaglia che salvò l'onore della nostra nazione. Così pure ora sarà possibile un nuovo risveglio del Paese che con unanime slancio e senso di responsabilità sociale, prepari prima il consolidamento delle locali istituzioni e poi dia vita al nuovo Stato che dovrà sorgere dalle forze di tutti gli italiani per ricostruire le ricchezze perdute ed affermare davanti al mondo la nostra volontà di contribuire, insieme con le altre nazioni, ad un avvenire di pace e di collaborazione fra i popoli.

Questa prova di civismo democratico l'Italia lo deve dare ed i cittadini di tutti i partiti, le donne comprese, che per la prima volta entreranno a far parte del corpo elettorale, vorranno con la loro partecipazione alle urne segnare il primo passo verso un vero cambiamento del costume politico della nostra nazione e porre così le fondamenta sicure della nuova democrazia.

Nella prossima riunione del Consiglio dei ministri sarà esaminata la legge per l'avocazione dei profitti di regime

La prossima riunione del Consiglio dei ministri sarà tenuta venerdì 15 corrente alle ore 9. L'ordine del giorno è stato ancora definitivamente stabilito; tuttavia, secondo quanto si apprende, fra i più importanti provvedimenti che saranno la legge per l'avocazione dei profitti di regime sulla quale la Camera ha già espresso il suo parere. La legge sulla stampa pornografica e l'istituzione di un tribunale di stampa sono state discusse in modo molto probabilmente entro domani la situazione del Partito d'Azione in seno al Governo con la costituzione del ministro senza portafoglio per l'avocazione dei profitti di regime. La legge sulla stampa pornografica e l'istituzione di un tribunale di stampa sono state discusse in modo molto probabilmente entro domani la situazione del Partito d'Azione in seno al Governo con la costituzione del ministro senza portafoglio per l'avocazione dei profitti di regime.

De Gasperi si riserva Un'altra dichiarazione di Byrnes

di decidere in merito alla sostituzione dei ministri azionisti

ROMA, 12 febbraio. Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto ieri sera il nuovo segretario del Partito d'Azione, Fernando Schiavetti, il quale gli ha comunicato i nomi dei membri del Partito designati alla successione dei ministri dimissionari. Il Presidente del Consiglio si è riservato di decidere in merito.

Benedetto Croce s'approssima al suo 80° compleanno

NAPOLI, 12 febbraio. Benedetto Croce compirà in questo mese il suo 80° anno. Ad un giornalista, recatosi stamane ad intervistarlo, egli ha fatto la seguente dichiarazione: «Sono grato al mio amico del Governo per il loro memoriale».

Ma poiché, come è noto, il suo pensiero è sempre stato rivolto a problemi di ordine politico e di ordine etico, in merito di rivolgere ad essi vive preoccupazioni, con sicurezza che sarà ancora, per il prossimo futuro, un pensatore di primo piano, così inteso e pensato per l'Italia, tali manifestazioni verrebbero unicamente a farne sentire il dolore e la pochezza del singolo uomo di fronte ai grandi compiti ai quali solo la concordia volontaria, la scelta di una via comune al popolo tutto possono soccorrere.

La legge elettorale politica all'assemblea plenaria della Consulta

Pro e contro il voto obbligatorio

ROMA, 12 gennaio. E' proseguita oggi alla Consulta l'esame della legge elettorale politica. L'aula della Consulta ha visto, in seduta, aperta alle 10.30 dal presidente on. De Gasperi, al banco del Governo siedono il presidente del Consiglio De Gasperi ed alcuni ministri e sottosegretari. Appena il processo verbale di ieri prima di riprendere la discussione generale, i consultori Amadei propongono che venga inviata la condoglianza dell'assemblea dei consultori. Parla in questi giorni ha perduto il padre, il presidente si associa. Ha quindi la parola il consultore Merello (democrazia cristiana) il quale, come del suo gruppo dice che è completamente favorevole al progetto di legge che gli appare tutto armonico e rassicurante la commissione. Scostano che la proporzionalità fra i vari sistemi è il più sicuro dei difetti. La costituzione dovrà creare la nuova costruzione dello Stato e dovrà decidere della riforma a

grazia di quella industriale e di altre ancora. Occorre perciò che l'assemblea Costituente sia lo specchio della vita politica del paese. La difesa del sistema proporzionale dice che esso è il migliore per dare a ciascuno il suo. L'oratore si passa a trattare dell'art. 65 che prevede la possibilità di eleggere a vita i ministri e sottosegretari. E' un sistema che non ha mai avuto, mentre tutti hanno acquisito il diritto di esprimere il proprio pensiero questo diritto non può essere negato ai ministri del culto.

Avanzando il tema del voto obbligatorio l'oratore spiega le ragioni per cui il suo partito è favorevole alla riforma. Dice che la riforma è necessaria per la difesa della democrazia italiana e per la difesa della libertà. Dice che la riforma è necessaria per la difesa della democrazia italiana e per la difesa della libertà.

Lucifero (partito democratico italiano) riferisce che la commissione ha deciso di inviare la condoglianza dell'assemblea dei consultori. Parla in questi giorni ha perduto il padre, il presidente si associa. Ha quindi la parola il consultore Merello (democrazia cristiana) il quale, come del suo gruppo dice che è completamente favorevole al progetto di legge che gli appare tutto armonico e rassicurante la commissione. Scostano che la proporzionalità fra i vari sistemi è il più sicuro dei difetti. La costituzione dovrà creare la nuova costruzione dello Stato e dovrà decidere della riforma a

Il bandi isuo in Sicilia

Continuano con successo le operazioni a Montecapre

PALERMO, 12 febbraio. Proseguono con successo le operazioni militari nella zona di Montecapre. I disegni sono stati continuati. I disegni sono stati continuati. I disegni sono stati continuati.

Nell'anniversario della morte di Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 12 febbraio. L'anniversario della morte di Pio XI, papa della Santa Sede, è stato celebrato con una messa solenne. Il papa ha parlato della morte di Pio XI, papa della Santa Sede, è stato celebrato con una messa solenne.

Gli astuti poliziotti

Il Comandante dei patrioti genovesi tratto in arresto per ordine del questore repubblicano

COMO, 12 febbraio. Mentre si trovava in missione militare in Alta Italia, il colonnello Paolo Bazzani, comandante delle forze partigiane di Genova ed a suo tempo comandante del 68. Reggimento Fanteria di Como, è stato tratto in arresto.

La settimana politica nella Capitale

Prime induzioni sui risultati del congresso azionista, sul consiglio nazionale della Democrazia del lavoro e sul congresso repubblicano - Come si delineano alla Consulta il dibattito sulla legge elettorale

ROMA, 12 febbraio. L'inizio della seduta alla Consulta nazionale ha coinciso con la fine di una settimana di intensa attività politica durante la quale si è svolto il congresso del Partito d'Azione, il Consiglio nazionale della Democrazia del lavoro ed ha avuto luogo la prima parte del congresso del Partito repubblicano.

Del primo - cioè del congresso del Partito d'Azione - la conclusione, se non proprio prevista nei suoi particolari di dettaglio, era in certo senso presentata da molti degli stessi esponenti a giorno della lotta delle tendenze in seno all'Espresso e nelle stesse file del Partito. Si sa, da quanto riferisce l'Ansa, che le divergenze di vedute fra destra e sinistra, o meglio fra la concezione socialista, anche se non marxista, e quella democratica progressista o integrale, era in atto dal congresso di Cosenza, la scorsa dopo per ragioni interne organizzative ed esterne di prestigio politico. E' perciò che l'inevitabile si è verificato ed è sorta la concentrazione democratica repubblicana che si fregia del nome di Partito come bandiera ed è insieme all'ex Presidente del Consiglio capeggiata da Le Malfa. De Ruggiero, Salvo, Paggi, ecc. La concentrazione avrà più ampi sviluppi man mano che le sezioni ed i componenti di esse avranno agito di radunarsi e di decidere del proprio atteggiamento sia come enti che come singoli, ha inteso portare ad uno spostamento di portafogli delle dimissioni di Lussu e La Malfa che sarebbero sostituiti da Ciancia e Piccio, uno dei commissari del Fiat.

Peri, infatti, si era anche fatto il nome di Solari, ex capo militare del Nord, dopo l'arresto di Peri, versato in scienze economiche e tra i fondatori del Partito d'Azione. Lussu, infatti, nel Consiglio di Gabinetto di ieri mattina avrebbe proposto la sua dimissione. I nomi non sono stati accettati. La Malfa, che non è proprio per una parte dipanata al movimento politico italiano verso il quale i repubblicani non sono ancora sinora in funzione di critici e completamente di staccati.

Partecipazione alla Consulta, come per la legge civile, dovrebbero essere le prime manifestazioni di questo indirizzo sino a giungere a farsi fulcro - il partito repubblicano - di un grande aggruppamento che potrebbe comprendere gli azionisti, i liberali repubblicani ed ora anche la concentrazione democratica repubblicana di Peri. Ma questo stesso programma è quello dell'on. Bazzani - si osservava a Montecapre ed a tal proposito un altro ex Presidente esponente - al redattore politico dell'Ansa - un concetto, che cioè le idee ed i programmi politici repubblicani sono tutti intimi ma la politica, specie in materia di elezioni, è in realtà pedestre ed allora, aggiungeva, bisogna guardarsi bene in terra dove si mettono i piedi ed aver le gambe solide prima di affrontare il cammino.

Un altro movimento seppure su di un piano diverso per importanza e per gli uomini che lo capeggiano ma del quale occorre tener conto, è quello del patto per la ricostruzione che ha dato origine ad una questione delicata in seno ai rappresentanti alla Consulta della concentrazione democratica repubblicana. A tale patto ha aderito a nome dell'Esecutivo del Partito, il consultore Patrisi, segretario della concentrazione, ma sembra senza aver interpellato esplicitamente i colleghi.

Alcuni esponenti, specie l'on. Benedetto sul cui passato antifascista non vi è questione, non intendono confondersi con recenti formazioni che fanno capo al fatto della ricostruzione e desiderano che la concentrazione ne resti estranea.

La discussione di ieri sulla legge elettorale politica ha fatto prevedere che vi possano essere divergenze vivaci se ne discute la questione dei voti dei repubblicani con la lista nazionale e la preferenza. Per la maggioranza del voto l'interesse va scemando essendo ormai quasi certo che quella che sia il parere della Consulta, il Governo non vi insisterà non desiderando fratture nella sua compagine e desiderando invece ad ogni costo giungere alle elezioni prima dell'estate.

Il redattore politico dell'Ansa è stato anche autorizzato a pubblicare che salvo casi non prevedibili di indole esterna o di vera e propria forza maggiore, per quanto riguarda l'appuntamento tecnico il Governo terrà fede in ogni modo all'impegno che è anche una necessità, specie per la politica estera, di fare le elezioni non oltre il giugno.

Per i limiti ed i modi della Costituzione non pare - assicurava - l'Ansa persona responsabile - che sorgano dissensi. Comunque, saranno appianabili. E' interesse di tutti ormai giungere alle elezioni essendo anche questo il parere di un alto personaggio all'estero.

La situazione interna in seguito ad un certo numero di provvedimenti di politica che si va gradualmente attuando tende a diventare più normale. Perse che essa in qualche mese possa rapportarsi a quella che era prima della sconfitta è assurdo ed ingiusto. Il Governo esplica la sua opera; ed anche in Sicilia la situazione va distendendo. Si ritiene perciò che anche la Sicilia pubblica non ostacolerà lo sviluppo non ostacolerà le elezioni.

LE ELEZIONI IN RUSSIA

Stalin è stato eletto all'unanimità

MOSCA, 12 febbraio. (Reuter). La rivista sovietica "Stalin" ha annunciato che Stalin è stato eletto all'unanimità al Consiglio dei commissari del popolo. Stalin è stato eletto all'unanimità al Consiglio dei commissari del popolo.

L'estrazione dei premi per i B. T. polenali

ROMA, 12 febbraio. Il ministero del Tesoro comunica: Estrazione dei premi per i Buoni del Tesoro Poliennali. Questa mattina presso la Direzione generale del Bilancio pubblico è continuata la settimana estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro Poliennali quattro per cento di scadenza 15 settembre 1946. Si è proceduto al sorteggio dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila per la serie A-15 e A-16 dei Buoni Poliennali.

Truman non si presenterà alle elezioni presidenziali del 1948

CHICAGO, 12 febbraio. (Reuter). Secondo quanto assicura il corrispondente del Chicago Sun, il Presidente Truman ha dichiarato privatamente che non intende presentarsi alle elezioni presidenziali del 1948.

La settimana politica nella Capitale

Prime induzioni sui risultati del congresso azionista, sul consiglio nazionale della Democrazia del lavoro e sul congresso repubblicano - Come si delineano alla Consulta il dibattito sulla legge elettorale

ROMA, 12 febbraio. L'inizio della seduta alla Consulta nazionale ha coinciso con la fine di una settimana di intensa attività politica durante la quale si è svolto il congresso del Partito d'Azione, il Consiglio nazionale della Democrazia del lavoro ed ha avuto luogo la prima parte del congresso del Partito repubblicano.

Del primo - cioè del congresso del Partito d'Azione - la conclusione, se non proprio prevista nei suoi particolari di dettaglio, era in certo senso presentata da molti degli stessi esponenti a giorno della lotta delle tendenze in seno all'Espresso e nelle stesse file del Partito. Si sa, da quanto riferisce l'Ansa, che le divergenze di vedute fra destra e sinistra, o meglio fra la concezione socialista, anche se non marxista, e quella democratica progressista o integrale, era in atto dal congresso di Cosenza, la scorsa dopo per ragioni interne organizzative ed esterne di prestigio politico. E' perciò che l'inevitabile si è verificato ed è sorta la concentrazione democratica repubblicana che si fregia del nome di Partito come bandiera ed è insieme all'ex Presidente del Consiglio capeggiata da Le Malfa. De Ruggiero, Salvo, Paggi, ecc. La concentrazione avrà più ampi sviluppi man mano che le sezioni ed i componenti di esse avranno agito di radunarsi e di decidere del proprio atteggiamento sia come enti che come singoli, ha inteso portare ad uno spostamento di portafogli delle dimissioni di Lussu e La Malfa che sarebbero sostituiti da Ciancia e Piccio, uno dei commissari del Fiat.

Peri, infatti, si era anche fatto il nome di Solari, ex capo militare del Nord, dopo l'arresto di Peri, versato in scienze economiche e tra i fondatori del Partito d'Azione. Lussu, infatti, nel Consiglio di Gabinetto di ieri mattina avrebbe proposto la sua dimissione. I nomi non sono stati accettati. La Malfa, che non è proprio per una parte dipanata al movimento politico italiano verso il quale i repubblicani non sono ancora sinora in funzione di critici e completamente di staccati.

Partecipazione alla Consulta, come per la legge civile, dovrebbero essere le prime manifestazioni di questo indirizzo sino a giungere a farsi fulcro - il partito repubblicano - di un grande aggruppamento che potrebbe comprendere gli azionisti, i liberali repubblicani ed ora anche la concentrazione democratica repubblicana di Peri. Ma questo stesso programma è quello dell'on. Bazzani - si osservava a Montecapre ed a tal proposito un altro ex Presidente esponente - al redattore politico dell'Ansa - un concetto, che cioè le idee ed i programmi politici repubblicani sono tutti intimi ma la politica, specie in materia di elezioni, è in realtà pedestre ed allora, aggiungeva, bisogna guardarsi bene in terra dove si mettono i piedi ed aver le gambe solide prima di affrontare il cammino.

Un altro movimento seppure su di un piano diverso per importanza e per gli uomini che lo capeggiano ma del quale occorre tener conto, è quello del patto per la ricostruzione che ha dato origine ad una questione delicata in seno ai rappresentanti alla Consulta della concentrazione democratica repubblicana. A tale patto ha aderito a nome dell'Esecutivo del Partito, il consultore Patrisi, segretario della concentrazione, ma sembra senza aver interpellato esplicitamente i colleghi.

Alcuni esponenti, specie l'on. Benedetto sul cui passato antifascista non vi è questione, non intendono confondersi con recenti formazioni che fanno capo al fatto della ricostruzione e desiderano che la concentrazione ne resti estranea.

La discussione di ieri sulla legge elettorale politica ha fatto prevedere che vi possano essere divergenze vivaci se ne discute la questione dei voti dei repubblicani con la lista nazionale e la preferenza. Per la maggioranza del voto l'interesse va scemando essendo ormai quasi certo che quella che sia il parere della Consulta, il Governo non vi insisterà non desiderando fratture nella sua compagine e desiderando invece ad ogni costo giungere alle elezioni prima dell'estate.

Il redattore politico dell'Ansa è stato anche autorizzato a pubblicare che salvo casi non prevedibili di indole esterna o di vera e propria forza maggiore, per quanto riguarda l'appuntamento tecnico il Governo terrà fede in ogni modo all'impegno che è anche una necessità, specie per la politica estera, di fare le elezioni non oltre il giugno.

Per i limiti ed i modi della Costituzione non pare - assicurava - l'Ansa persona responsabile - che sorgano dissensi. Comunque, saranno appianabili. E' interesse di tutti ormai giungere alle elezioni essendo anche questo il parere di un alto personaggio all'estero.

La situazione interna in seguito ad un certo numero di provvedimenti di politica che si va gradualmente attuando tende a diventare più normale. Perse che essa in qualche mese possa rapportarsi a quella che era prima della sconfitta è assurdo ed ingiusto. Il Governo esplica la sua opera; ed anche in Sicilia la situazione va distendendo. Si ritiene perciò che anche la Sicilia pubblica non ostacolerà lo sviluppo non ostacolerà le elezioni.

LE ELEZIONI IN RUSSIA

Stalin è stato eletto all'unanimità

MOSCA, 12 febbraio. (Reuter). La rivista sovietica "Stalin" ha annunciato che Stalin è stato eletto all'unanimità al Consiglio dei commissari del popolo. Stalin è stato eletto all'unanimità al Consiglio dei commissari del popolo.

L'estrazione dei premi per i B. T. polenali

ROMA, 12 febbraio. Il ministero del Tesoro comunica: Estrazione dei premi per i Buoni del Tesoro Poliennali. Questa mattina presso la Direzione generale del Bilancio pubblico è continuata la settimana estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro Poliennali quattro per cento di scadenza 15 settembre 1946. Si è proceduto al sorteggio dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila per la serie A-15 e A-16 dei Buoni Poliennali.

Truman non si presenterà alle elezioni presidenziali del 1948

CHICAGO, 12 febbraio. (Reuter). Secondo quanto assicura il corrispondente del Chicago Sun, il Presidente Truman ha dichiarato privatamente che non intende presentarsi alle elezioni presidenziali del 1948.
